

Deliberazione della Giunta Regionale 21 maggio 2021, n. 14-3266

Fondazione Teatro Piemonte Europa - Designazione di competenza della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 14, comma 1, dello Statuto, di due componenti del Consiglio di Amministrazione, di cui uno individuato quale Presidente dell'Organo Consiliare e della Fondazione medesima.

A relazione dell'Assessore Poggio:

Premesso che:

la Fondazione Teatro Piemonte Europa di Torino è stata costituita il 26.3.2007, su iniziativa di M.A.S. Juarra Società consortile a responsabilità limitata e dell'Associazione Teatro Europeo;

lo Statuto della suddetta Fondazione è stato iscritto, in data 29.9.2008, al n. 798 del Registro regionale delle persone giuridiche istituito, ai sensi del D.P.R. n. 361/2000, con D.G.R. n. 39-2648 del 2.4.2001;

con provvedimento deliberativo n. 42-9922 del 27.10.2008, la Giunta regionale ha approvato l'adesione della Regione Piemonte alla Fondazione Teatro Piemonte Europa, nonché il rispettivo testo statutario;

a seguito delle modifiche apportate al richiamato Statuto per effetto degli artt. 11 e 12 del Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo dell'1.7.2014, la Giunta regionale, con propria deliberazione n. 29-804 del 22.12.2014, ha approvato il vigente Statuto del medesimo Organismo, nel quale è prevista la rappresentanza della Regione Piemonte nell'Assemblea dei Fondatori e nel Consiglio di Amministrazione, ai sensi rispettivamente delle disposizioni statutarie di cui agli artt. 12 e 14;

in base all'art. 14, comma 1, del ridetto Statuto, "la Fondazione è gestita ed amministrata dal Consiglio di Amministrazione, che è composto da un minimo di 3 membri ad un massimo di 5 così designati:

- un membro designato dal Fondatore Associazione "Teatro Europeo";
- un membro designato dal Fondatore Società M.A.S. Juarra – Granserraglio – "Società Consortile a Responsabilità Limitata;
- due membri designati dal Fondatore Regione Piemonte con deliberazione della Giunta Regionale, di cui uno con funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- un membro designato dal Fondatore Comune di Torino";

in merito alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione delibera, fra l'altro, l'Assemblea dei Fondatori, ai sensi della disposizione statutaria di cui all'art. 12, comma 3, lett. c);

in virtù del comma 3 del medesimo articolo, "i componenti del Consiglio di Amministrazione restano in carica fino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla loro nomina e comunque fino a che non siano nominati i nuovi consiglieri. Tutti i componenti sono riconfermabili";

in forza della disposizione statutaria di cui all'art. 11, comma 2, "i membri del Consiglio di Amministrazione non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta salvo che per eventuali, specifici incarichi conferiti dal Consiglio stesso";

in base all'art. 13, comma 2, del predetto atto statutario "il Presidente del Consiglio di Amministrazione è il Presidente della Fondazione. Egli ha la legale rappresentanza della Fondazione, anche di fronte ai terzi ed in giudizio, e ne promuove l'attività".

Preso atto che:

nella seduta dell'Assemblea dei Fondatori del 29.4.2015 del succitato Ente, è stata deliberata l'esclusione, da Socio Fondatore, del Consorzio M.A.S. Juarra, in quanto soggetto giuridicamente estinto, come da verbale in pari data agli atti del Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo della Direzione regionale Cultura, Turismo e Commercio;

nella successiva seduta dell'Assemblea dei Fondatori del 9.7.2015 del medesimo Organismo, convocata per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione uscente, è stato deliberato che lo stesso Organo consiliare sarebbe stato composto da quattro membri di cui uno con funzioni di Presidente, tenuto conto che è stato recepito il suddetto recesso del socio M A.S. Juarra.

Tenuto conto che la Regione Piemonte, con propria deliberazione n. 28- 6874 del 18.5.2018, ha provveduto a designare, dei quattro componenti del cda, i due componenti di propria competenza per il triennio 2018-2021, individuati nella Signora Bumma Maddalena, quale rappresentante regionale nel Consiglio di Amministrazione della ridetta Fondazione, nonché Presidente di quest'ultima, e nel Signor Pession Carlo nella veste di Consigliere dello stesso Organismo culturale;

essendo decorso il termine attinente alla durata della carica dei consiglieri con l'approvazione del bilancio consuntivo 2020 di cui alla D.G.R. n. 14 – 3129 del 23.4.2021, ai sensi del comma 3 del succitato art. 14 dello Statuto, si rende necessario provvedere alla designazione dei due rappresentanti regionali nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Piemonte Europa, di cui uno individuato quale Presidente dell'Organo Consiliare e del medesimo Ente.

Preso atto che, con nota del 17.5.2021, la Fondazione ha anticipatamente comunicato che, in vista della prossima convocazione dell'Assemblea dei Fondatori per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, viene inserita, quale punto all'ordine del giorno, la proposta di definire nel numero di quattro la composizione dello stesso Organo, così come già in precedenza costituito.

Dato atto che:

dovendosi pertanto procedere al rinnovo delle suddette cariche, scadute precisamente con l'approvazione del bilancio consuntivo 2020 della Fondazione di cui trattasi avvenuta nella seduta dell'Assemblea dei Fondatori del 28.4.2021 (D.G.R. n. 14 – 3129 del 23.4.2021), in applicazione della L.r. 23.3.1995, n. 39 "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione Piemonte e i soggetti nominati", è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 06 dell'11.2.2021 l'avviso pubblico per il reperimento delle candidature;

entro il termine dell'11.3.2021, data di scadenza individuata dal comunicato pubblicato sul predetto Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sono pervenute e dichiarate ammissibili dal Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo della Direzione regionale Cultura, Turismo e Commercio, corredate della documentazione prevista dall'art. 11 della precitata L.r. n. 39/1995, conservata agli atti presso gli Uffici del medesimo Settore, le candidature per la carica di Consigliere dei seguenti Signori:

- 1) GALLO MODENA MAURIZIO

- 2) PASTORE ANGELO
- 3) FERRERO PIERUMBERTO
- 4) RE CHANTAL
- 5) BUMMA Maddalena
- 6) IACUNIELLO MARCO
- 7) CARDILLO DIANA
- 8) PAGLIASSO ALDO
- 9) CAGGIANO MIRIAM DENISE
- 10) IRTINO GIORGIO;

le succitate candidature sono state valutate dal ridetto Settore, come da documentazione agli atti del medesimo, sulla base dei criteri generali stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale n. 44-29481 del 28.2.2000 “Approvazione dei criteri per le nomine in Enti e Istituzioni operanti nell’ambito della promozione dell’attività culturale e dello spettacolo, ai sensi dell’art. 2, comma 3, della L.r. n. 39/1995, sentita la Commissione consultiva per le nomine”. Tali criteri consistono prioritariamente nella valutazione delle esperienze personali e professionali specificamente riferite all’oggetto e alle finalità dell’ente o istituzione per il quale devono essere effettuate le nomine e, in subordine, nella valutazione complessiva del curriculum di studi;

le stesse sono state esaminate alla luce di quanto previsto anche dalle seguenti disposizioni normative:

- art. 10, comma 2, legge regionale 27.12.2012, n. 17 e s.m.i. “Istituzione dell’anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell’attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione”, modificato con legge regionale n. 13 del 3.7.2013;
- decreto legislativo 31.12.2012, n. 235 “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’art. 1, comma 63, della legge 6.11.2012, n. 190;
- decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, 190” e s.m.i.;
- decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs n. 101/2018 “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;
- art. 6, comma 1, Legge 11.8.2014, n. 114 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”;
- artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i. “ Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”.

Sulla base di tali considerazioni, visti i curricula dei candidati recanti i titoli di studio e le esperienze professionali e lavorative degli stessi, si ritiene di designare in particolare il presidente uscente Sig.ra Bumma Maddalena, nella veste di Presidente del nuovo Consiglio di Amministrazione e della Fondazione Teatro Piemonte Europa e il Sig. Ferrero Pierumberto, quale consigliere;

più specificamente, l'operato della Signora Bumma Maddalena, dotata di un elevato livello di competenza nel settore in interesse, è stato valutato molto positivamente e ciò costituisce valido presupposto per garantire continuità all'esperienza dalla stessa già maturata nell'ambito della Fondazione, ritenendosi di conseguenza opportuno riconfermarne la carica, in virtù degli impegni profusamente assolti dalla medesima, in coerenza con gli obiettivi programmatici dell'Ente;

più nel dettaglio, durante il triennio appena concluso, la funzione svolta dal Presidente Signora Bumma ha consentito di conseguire un consolidamento della gestione economico-finanziaria della Fondazione e di rafforzarne, in modo ottimale, la pianificazione strategica, ribadendo il ruolo della stessa nel panorama teatrale regionale e nazionale, mentre la consolidata esperienza professionalmente acquisita dal Sig. Ferrero nella direzione organizzativa ed artistica di molteplici eventi culturali presso enti pubblici e privati, ivi inclusa la Fondazione per il Libro, la Cultura e la Musica ed il ruolo dal medesimo ricoperto di Commissario Ministeriale Radio Tv, si pongono a favore del conferimento, al predetto Sig. Ferrero, della carica di Consigliere del succitato Ente.

Tenuto conto di quanto, in particolare, stabilito dall'art. 20 del Decreto Legislativo 8.4.2013, n. 39, in ordine all'acquisizione della dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, enti pubblici ed enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6.11.2012, n. 190, presentata dagli istanti;

dato atto che tale dichiarazione, condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico, è stata verificata dagli uffici competenti;

constatato che, in virtù dell'art. 14, comma 3, del sopracitato atto statutario, i Signori sopra individuati "restano in carica fino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla loro nomina e comunque fino a che non siano nominati i nuovi consiglieri. Tutti i componenti sono riconfermabili";

constatato altresì che, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del richiamato Statuto "I membri del Consiglio di Amministrazione non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta, salvo che per eventuali, specifici incarichi conferiti dal Consiglio stesso" e sono nominati dall'Assemblea dei Fondatori, come previsto dalla disposizione statutaria di cui all'art. 12, comma 3, lett. c).

Dato atto che l'applicazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17.10.2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli".

Tutto quanto premesso e considerato.

La Giunta regionale, con voti unanimi,

delibera

- di designare la Signora Bumma Maddalena nella veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Piemonte Europa di cui è anche Presidente, nonché il Signor Ferrero Pierumberto quale componente dello stesso Organo consiliare, che saranno nominati

dall'Assemblea dei Fondatori, come previsto dalla disposizione statutaria di cui all'art. 12, comma 3, lett. c).

In virtù dell'art. 14, comma 3, dello Statuto della suddetta Fondazione, i Signori sopra individuati “restano in carica fino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla loro nomina e comunque fino a che non siano nominati i nuovi consiglieri. Tutti i componenti sono riconfermabili”.

Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del richiamato Statuto “I membri del Consiglio di Amministrazione non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta, salvo che per eventuali, specifici incarichi conferiti dal Consiglio stesso”.

L'applicazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione non comporta oneri di spesa a carico del bilancio della Regione Piemonte.

Avverso la presente deliberazione è ammessa, entro sessanta giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero, entro centoventi giorni, proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato, ovvero innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12.10.2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte” e nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale della Regione Piemonte, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

(omissis)